

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Sede Borgo a Mozzano (LU)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Andrea Mosca

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 10/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, dell'UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 10 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Mosca



1. PREMESSA

Il sottoscritto Andrea Mosca, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 27.05.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 20/11/2024 con delibera n. 112, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 22/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Media Valle del Serchio registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 30.112 abitanti.

Con il D.P.G.R. n. 235 del 22.12.2011 è stata decretata l'estinzione allo spirare del 31.12.2011 della Comunità Montana Media Valle del Serchio e preso atto contestualmente della costituzione dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e dell'insediamento dei relativi organi con decorrenza 01.01.2012, attualmente composta dai Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia.

L'Ente è attualmente in disavanzo. Più precisamente con delibera di Consiglio n. 21 del 19.07.2022 di approvazione del rendiconto 2021, è emerso un risultato di amministrazione negativo pari a € -737.039,71, nel quale sono confluiti, oltre al risultato negativo derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021, accantonamenti prudenziali legati alle passività potenziali rilevate in sede di riaccertamento dei residui.

Parte del disavanzo di amministrazione emerso con l'approvazione del rendiconto 2021 è stato applicato al bilancio di previsione 2022-2024, sull'annualità 2022, tramite prelevamento dal fondo di riserva della somma di € 7.039,71, riducendo così la somma da ripianare, a partire dal 2023, ad euro 730.000.

Con successiva deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 11.05.2023, in attuazione della delibera di Consiglio dell'Unione n. 2 del 22.03.2023, è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativo al rientro dal disavanzo rimanente di € 730.000, in n.

10 esercizi garantendo la copertura integrale del disavanzo entro l'esercizio finanziario 2032, come segue:

- Esercizio 2023 quota ripiano → € 205.662,30
- Esercizi successivi dal 2024 al 2032 quota annuale ripiano → € 58.259,75.

Con successive delibere di Consiglio sono state apportate variazioni al piano di rientro. Si riportano a seguire gli estremi dei due atti:

- delibera di Consiglio n. 12 del 17.05.2024 ad oggetto "7^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E MODIFICHE AL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO UNIONE N. 12 DEL 11.05.2023.";
- delibera di Consiglio n. 30 del 10.10.2024 ad oggetto "22^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026";

Il bilancio di previsione 2025-2027 in approvazione tiene conto delle quote di disavanzo applicate a ciascuna annualità come segue:

Esercizio	Importo del ripiano
2025	42.484,73
2026	42.484,73
2027	42.484,73
TOTALE	127.454,19

Tuttavia l'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), allegato alla deliberazione di Consiglio dell'Unione proposta n. 43 del 25/11/2024, ha espresso parere con verbale n. 8 del 10/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31.03.2023, da redigere secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato ancora approvato. Pertanto si richiama il programma triennale 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 18.07.2024 e da ultimo modificato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 41 del 12.11.2024.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Non si prevedono acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR). I riferimenti al PNRR si ritrovano all'interno della Missione 9 Programma 7 e alla sezione del programma triennale dei lavori pubblici.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione di Giunta n. 96 del 23.11.2022, che ha approvato il piano triennale 2023-2025 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 commi 594 e ss. Della legge 244/2007.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 07/05/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 11/04/2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	-€ 517.976,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	-€ 1.634.349,92
b) Fondi accantonati	-€ 178.695,52
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.295.069,01
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 517.976,43

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 1.339.140,97 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 20.705,42
• Quote vincolate	€ 1.318.435,55
• Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
• Quote disponibili	€ 0,00

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	-€ 517.976,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	-€ 1.634.349,92
b) Fondi accantonati	-€ 178.695,52
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.295.069,01
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 517.976,43

Il disavanzo d'amministrazione 2023 si trascina il maggior disavanzo emerso con l'approvazione del rendiconto 2021 e di importo iniziale pari a € 737.039,71.

Parte del disavanzo di amministrazione emerso con l'approvazione del rendiconto 2021 è stato applicato al bilancio di previsione 2022-2024, sull'annualità 2022, tramite prelevamento dal fondo di riserva della somma di € 7.039,71, riducendo così la somma da ripianare, a partire dal 2023, ad euro 730.000.

Con successiva deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 11.05.2023, in attuazione della delibera di Consiglio dell'Unione n. 2 del 22.03.2023, è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativo al rientro dal disavanzo rimanente di € 730.000, in n. 10 esercizi garantendo la copertura integrale del disavanzo entro l'esercizio finanziario 2032, come segue:

- Esercizio 2023 quota ripiano → € 205.662,30
- Esercizi successivi dal 2024 al 2032 quota annuale ripiano → € 58.259,75

Con successive delibere di Consiglio sono state apportate variazioni al piano di rientro. Si riportano a seguire gli estremi dei due atti:

- delibera di Consiglio n. 12 del 17.05.2024 ad oggetto "7^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E MODIFICHE AL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO UNIONE N. 12 DEL 11.05.2023.";
- delibera di Consiglio n. 30 del 10.10.2024 ad oggetto "22^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026";

Il bilancio di previsione 2025-2027 in approvazione tiene conto delle quote di disavanzo applicate a ciascuna annualità come segue:

Esercizio	Importo del ripiano
2025	42.484,73
2026	42.484,73
2027	42.484,73
TOTALE	127.454,19

L'Organo di revisione non ha formulato rilievi sulle relazioni semestrali del Presidente di attuazione del Piano di Rientro (verbale n. 20 del 30/10/2023 e verbale n. 7 del 20/06/2024).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2025	2026	2027	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						

Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	2021	339.877,78	42.484,73	42.484,73	42.484,73	212.423,64
TOTALE		339.877,78	42.484,73	42.484,73	42.484,73	212.423,64

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.334.935,55	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.943.091,19	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.515.612,18	2.541.827,82	2.535.227,82	2.535.227,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.788,48	317.555,65	255.910,09	255.810,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.163.123,45	2.594.208,13	706.445,00	642.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	5.868.089,88	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.175.640,73	14.965.920,74	13.009.912,05	12.945.867,05

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	160.000,00	42.484,73	42.484,73	42.484,73
Titolo 1 - Spese correnti	3.538.044,29	2.816.398,74	2.748.153,18	2.748.053,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.609.506,56	2.594.708,13	706.945,00	643.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.868.089,88	5.512.329,14	5.512.329,14	5.512.329,14
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.175.640,73	14.965.920,74	13.009.912,05	12.945.867,05

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 al momento non è valorizzato il Fondo pluriennale vincolato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	42.484,73	42.484,73	42.484,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.859.383,47 0,00	2.791.137,91 0,00	2.791.037,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.816.398,74 0,00 11.796,98	2.748.153,18 0,00 11.796,98	2.748.053,18 0,00 11.796,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		500,00	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.594.208,13	706.445,00	642.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.594.708,13	706.945,00	643.000,00
		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.6. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	19.636,00	19.636,00	19.636,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	19.636,00	19.636,00	19.636,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Per le suddette entrate l'Ente non ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le corrispondenti spese vengono effettuate per importo pari a quanto introitato.

7.1.2. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	10.828,46	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	10.274,57	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Per le suddette entrate l'Ente non ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le corrispondenti spese vengono effettuate per importo pari a quanto introitato.

7.2 Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.309.899,91	1.154.906,35	1.097.866,60	1.097.766,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	110.544,42	96.076,00	93.676,00	93.676,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.994.836,42	1.417.521,37	1.413.715,56	1.413.715,56
104	Trasferimenti correnti	33.461,40	32.961,40	32.961,40	32.961,40
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
110	Altre spese correnti	96.039,64	71.933,62	66.933,62	66.933,62
	Totale	3.587.781,79	2.816.398,74	2.748.153,18	2.748.053,18

7.2.1 Spese di personale

L'art. 33, comma 2, del d.lgs. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e s.m.i. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni. Le facoltà di assunzione delle Unioni dei Comuni sono tuttora disciplinate dall'art. 1, co. 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che costituisce norma speciale, consentendo il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

I vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG.

In base a quanto riporta l'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244/2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122/2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44/2012, "per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008".

Per l'Unione Media Valle del Serchio il valore di riferimento dell'anno 2008 da rispettare ai sensi di suddetta normativa, considerate le componenti escluse è pari a € 408.471,29.

Ai sensi della normativa vigente, le assunzioni di personale possono essere effettuate se l'ente è in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere rispettato nell'anno 2022 il tetto alla spesa del personale dell'anno 2008;
- 2) rispettare nel corso del triennio 2025-2027, ovviamente come previsione ed allo stato delle informazioni in possesso dell'Ente, il tetto della spesa del personale calcolato su base 2008.

Si dà atto del rispetto dei suddetti requisiti, quindi sia con riferimento ai dati di consuntivo 2023 che alle previsioni inserite sul triennio 2025-2027.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono state previste somme per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2025-2027.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.594.708,13;
- per il 2026 ad euro 706.945,00;
- per il 2027 ad euro 643.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed elenco annuale, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31.03.2023, non è stato ancora redatto e verrà approvato successivamente secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Pertanto occorre far riferimento al programma triennale 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 18.07.2024 e da ultimo modificato con delibera di Consiglio dell'Unione proposta n. 41 del 12.11.2024.

Pertanto, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la seconda annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 12.573,37 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 12.573,37 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 12.573,37 pari allo 0,46% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 11.796,98 per l'anno 2025;
- euro 11.796,98 per l'anno 2026;
- euro 11.796,98 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 11.796,98	€ 11.796,98	€ 11.796,98

8.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						

Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati					
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00		0,00		0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	20.100,00		20.100,00		20.000,00
Altri.....					

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente alla data odierna rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che sono in corso da parte dell'Ente le operazioni di bonifica al fine di allineare le proprie scritture contabili con i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	138.187,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	10.180,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	128.006,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	2.049,21	0,00	0,00		0,00
Quota capitale	138.187,32	0,00	0,00		0,00
Totale fine anno	140.236,53	0,00	0,00		0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro zero, in quanto nel corso del 2023 sono stati estinti due mutui accessi con Cassa Depositi e Prestiti, e al 31/12/2023 è scaduta l'ultima rata del mutuo contratto con Banco BPM.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto della seguente situazione relativamente alle società partecipate dall'Ente:

Società	Risultato esercizio 2023	Quota Ente	note	accantonamento fondo
Montagnappennino s.c.a.r.l.	€ 5.851,00	19,30	bilancio al 31.12.2023 approvato	€ -
Sevas s.r.l. in liquidazione	€ -	8,99	società in liquidazione	€ -

Riguardo alla Sevas s.r.l. in liquidazione, alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio 2023.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/ da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
1. Bagni di Lucca 1.1 Riqualficazione P.zza Jean Varraud	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	447.777,13	2025
2. Bagni di Lucca 1.2 Riqualficazione Parco Villa Ada	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	399.108,99	2025
3. Bagni di Lucca 1.3 spazi attività culturali Chiesa del Principe	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	370.939,51	2025
4. Barga 2.1 Rifunionalizzazione Palazzo Giannetti	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	2.884.282,79	2025
5. Barga 2.2 Rifunionalizzazione ex Palestra Fornaci di Barga	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	540.222,85	2025
6. Borgo a M. 3.1 Cohousing di paese Partigliano	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	99.654,75	2024
7. Borgo a M. 3.2 Cohousing di paese Valdottavo	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	1.289.739,92	2025
8. Borgo a M. 3.3 Riqualficazione ex Convento delle Oblate	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	193.775,39	2024
9. Coreglia A. 8.1 Parco inclusivo Piano di Coreglia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	454.031,27	2025
10. Coreglia A. 8.2 Area Calavorno	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	735.428,95	2025
11. Coreglia A. 8.3 Attività socio ricreative...	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	854.800,00	2025

12. Pescaglia 13.1 Riqualficazione P.zza V. Emanuele II	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	188.098,97	2025
13. Pescaglia 13.2 Cohousing di paese Pescaglia	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	735.823,47	2025
14. Pescaglia 13.3 Percorso accessibile	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDRO G., V.I.A., TURISMO	31/12/2025	38.223,64	2025

TOTALE 9.231.907,63

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto € 2.579.705,18 dai vari Enti, in primis Regione e a seguire Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Comuni membri.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Rinnova, quanto già espresso dal precedente revisore, di monitorare costantemente l'avveramento delle previsioni e dei postulati del piano di riequilibrio finanziario pluriennale "*Piano di Rientro*", anche in riferimento agli avanzi della gestione di competenza, e qualora queste non fossero confermate, anche solo in parte, ad adottare senza indugio i necessari provvedimenti correttivi, valutando, se del caso, anche l'intervento dei Comuni Associati.

Massa, 10 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Mosca



